

# AUTOSTRADE, DAL 2026 AUMENTO DELL'1.5% DEI PEDAGGI, IL PD: "COMPLIMENTI A SALVINI"

*Pubblicato il 29 Dicembre 2025 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



## Adeguamento legato all'inflazione programmata. Il Ministero: "Impossibile intervenire dopo la sentenza della Corte"

di [Piero Bonito Oliva](#)

ROMA – Dal **1° gennaio 2026** le **tariffe autostradali** saranno adeguate all'inflazione programmata con un incremento dell'**1,5%**. La misura segue la **sentenza della Corte costituzionale** che ha annullato il tentativo del Governo di congelare gli aumenti fino al completamento dei nuovi Piani economico-finanziari regolatori.

Secondo il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, dopo le decisioni della Consulta e le determinazioni dell'**Autorità di regolazione dei trasporti (Art)**, non è più possibile intervenire per bloccare gli aggiornamenti tariffari.

"La sentenza contraria della Corte Costituzionale ha vanificato lo sforzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** e dello stesso governo di congelare le tariffe fino a definizione dei nuovi pef regolatori. L'Art ha poi determinato che l'adeguamento tariffario all'inflazione sarà del 1,5%", afferma il Mit.

Nel dettaglio, non sono previste variazioni per Concessioni del Tirreno p.A. (A10 e A12), Ivrea-Torino-Piacenza p.A. (A5 e A21) e Strada dei Parchi p.A..

Sono invece stabiliti adeguamenti differenziati:

**+1,925% per Salerno-Pompei-Napoli S.p.A.**

**+1,46% per Autostrada del Brennero p.A., in attesa di riaffidamento della concessione.**

### CRITICHE DAL PD SU RINCARI E GESTIONE DEL DOSSIER

Dura la reazione del Partito democratico. Il vicepresidente della Commissione trasporti e capogruppo Pd in Commissione ambiente, Andrea Casu, insieme al collega Marco Simiani, accusa il ministro Salvini di aver fallito nella gestione delle politiche autostradali:

“Ormai anche i comunicati del Mit certificano il totale fallimento di Matteo Salvini come Ministro dei Trasporti. Stavolta, nel goffo e ignobile tentativo di mascherare la sua incapacità e di scaricare sulla Corte Costituzionale la responsabilità dei rincari sulle autostrade, che peseranno dal primo gennaio sulle tasche di tutti i cittadini che si metteranno in viaggio, si infligge un'altra mazzata all'autotrasporto”.

I due esponenti dem citano inoltre “la stangata contenuta nella manovra del Governo Meloni-Salvini, tra aumento delle accise sul diesel e nuova tassa nazionale di 2 euro sui pacchi”, denunciando possibili ricadute «su cittadini e lavoratori”.

«Agenzia DIRE» e l'indirizzo «[www.dire.it](http://www.dire.it)»

